

**DISTRIBUZIONE DEI PENSIONATI AL 31 . 12 . 1997 - SUDDIVISI PER CLASSI DI IMPORTO RISPETTO AL MINIMO,
PER CATEGORIA E SESSO**

	VECCHIAIA		INVALIDITA'		SUPERSTITI		TOTALE		COMPLESSO
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	
INFERIORE AL MINIMO	12.323	2.522	2.916	631	245	11.273	15.484	14.426	29.910
MINIMO (L. 405.500)	309	96	4	2	0	260	313	358	671
SUPERIORE AL MINIMO	35.099	3.045	1.649	61	235	13.968	36.983	17.074	54.057
TOTALE	47.731	5.663	4.569	694	480	25.501	52.780	31.858	84.638

NUMERO ED IMPORTO MEDIO MENSILE IN LIRE DELLE PENSIONI AL 31-12-1997 PER CLASSI DI ETÀ', CATEGORIA E SESSO

CLASSI DI ETÀ'	VECCHIAIA				INVALIDITA'				SUPERSTITI			
	maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine	
	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile
DA 0 A 20					0		0	0	48	528.403	60	493.041
DA 21 A 24					0		0	0	0		1	470.167
DA 25 A 29					2	394.780	1	55.882	1	69.459	9	678.223
DA 30 A 34					20	231.704	3	293.491	2	547.517	70	594.114
DA 35 A 39					58	314.221	5	423.136	5	846.883	186	590.784
DA 40 A 44					135	436.135	6	132.018	8	458.041	378	603.760
DA 45 A 49					287	497.050	30	245.883	15	622.779	705	638.486
DA 50 A 54					581	613.507	82	314.016	35	655.843	1.446	667.895
DA 55 A 59			1.554	580.141	1.229	748.448	65	262.636	42	528.070	2.435	663.296
DA 60 A 64	14.433	1.047.328	1.455	591.268	508	484.088	83	235.323	52	502.695	3.010	632.853
DA 65 A 69	13.346	1.006.384	1.141	532.436	449	321.550	127	258.215	70	516.504	3.948	603.875
DA 70 A 74	9.909	907.750	828	587.916	479	284.900	107	220.070	69	403.806	4.469	594.671
DA 75 A 79	5.891	1.013.062	390	603.739	338	287.834	92	219.498	52	530.081	3.793	596.218
DA 80 A 84	2.744	1.039.549	187	634.064	254	244.591	62	188.219	28	555.131	2.475	587.059
DA 85 A 89	1.299	1.012.236	118	816.328	163	236.520	25	254.593	20	398.014	1.802	590.249
DA 90 IN POI	309	943.327	20	628.823	66	287.540	6	214.525	33	915.577	914	710.808
Totali	47.731	1.000.742	6.183	678.849	4.669	489.824	694	243.768	480	640.198	28.601	616.788

NUMERO ED IMPORTO MEDIO MENSILE IN LIRE DELLE PENSIONI PER SINGOLE ANZIANITA' CONTRIBUTIVE, CATEGORIA E SESSO
31/12/97

ANZIANITA'	VECCHIAIA				INVALIDITA'				SUPERSTITI			
	maschi		femmine		maschi		femmine		maschi		femmine	
	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile	numero	importo medio mensile
5					297	222.040	82	179.796	28	478.953	1.038	603.611
6					312	253.815	95	229.295	29	545.679	1.135	597.680
7					392	294.714	90	244.860	17	484.671	1.077	577.891
8					319	288.733	76	223.701	16	316.078	870	580.080
9					305	334.440	71	269.106	19	568.532	913	579.800
10					328	317.995	69	236.025	20	527.309	889	612.510
11					290	339.200	59	234.348	24	454.174	878	540.710
12					278	356.107	45	311.072	24	489.260	838	585.227
13					286	422.274	25	234.738	15	597.411	885	589.545
14					200	461.468	15	242.083	19	449.687	703	608.001
15	10.606	619.856	3.010	489.456	162	486.878	16	301.537	61	323.748	2.334	472.433
16	2.751	644.283	508	569.865	143	564.095	16	284.083	19	471.703	1.264	532.171
17	2.442	713.920	368	669.426	166	530.181	5	278.112	19	618.779	1.141	548.923
18	2.310	762.702	284	677.184	122	649.499	7	433.648	23	758.435	1.138	516.674
19	2.316	815.445	232	760.891	123	735.770	4	175.752	19	621.938	960	553.434
20	2.225	865.322	186	748.601	106	657.535	3	297.572	15	511.238	881	584.065
21	2.164	935.763	152	777.958	118	828.657	3	268.688	18	623.939	924	567.257
22	2.228	985.066	143	784.599	93	796.819	1	811.947	14	546.128	867	582.997
23	2.126	1.044.965	101	767.860	111	920.656	4	302.354	15	620.016	796	596.903
24	1.926	1.077.692	117	846.655	87	863.419	2	714.599	11	1.038.114	766	645.670
25	1.809	1.165.916	78	647.402	58	1.156.631	2	325.047	9	795.221	611	683.505
26	1.825	1.200.147	76	727.248	50	994.461	1	60.308	6	390.766	512	672.969
27	1.829	1.206.873	81	676.357	50	1.335.794	2	251.884	4	780.900	513	739.513
28	1.739	1.297.970	52	818.923	44	1.183.572			3	636.027	496	686.152
29	1.670	1.321.495	68	467.577	29	1.679.073			8	595.191	471	752.131
30	1.545	1.384.268	39	604.952	29	1.343.683			4	773.393	470	762.126
31	1.315	1.464.701	33	602.509	21	1.409.989			1	366.003	334	842.013
32	1.292	1.569.810	28	585.960	18	1.406.974			3	232.661	304	800.390
33	1.067	1.626.917	24	591.168	10	1.359.792	1	30.980	3	403.324	197	994.555
34	834	1.729.680	27	662.216	14	1.833.272			4	508.907	181	955.955
35	646	1.781.630	17	473.097	5	2.414.124			2	187.627	227	933.965
36	451	2.019.241	17	399.097	3	600.245			2	1.092.792	180	939.381
37	295	2.048.516	14	540.720					1	1.734.715	148	928.137
38	180	1.952.632	6	377.307							140	1.000.326
39	64	2.421.297	2	1.113.205					3	1.005.059	107	1.038.062
40	76	2.700.477							2	2.132.446	313	1.248.339
Complesso	47.731	1.000.742	5.663	578.849	4.569	489.624	694	243.768	480	540.198	25.501	615.785

Dalla analisi generale dei prospetti, si evidenzia che, rispetto ai valori del 1996, il numero delle pensioni ha subito un incremento del 5,8% ed il totale delle prestazioni dell' 11,2%; l'importo medio di pensione, invece, ha subito un incremento del 5%.

Le pensioni ai superstiti presentano una maggiore frequenza nella classe di reddito compresa tra L.175.000 e L.200.000, classe inferiore al minimo, in conseguenza della applicazione del Decreto Legislativo 12-9-1983, n. 463, convertito, con modificazioni, con legge n. 638 dell'11-11-1983; le pensioni di invalidità nella classe tra L.250.000 e L.300.000 e le pensioni di vecchiaia nella classe tra L.400.000 e L.450.000, classe che comprende il minimo di legge.

La ripartizione delle prestazioni rispetto al minimo è del 35% circa per le prestazioni inferiori, del 64% per quelle superiori e solo l'1% circa percepisce il minimo.

Nella fascia di reddito superiore a L.500.000 mensili si può evidenziare che, per le tre categorie di pensione, la classe modale è quella compresa tra L.1.000.000 e L.1.200.000; inoltre, il 15% circa dei pensionati percepisce una prestazione superiore a L.1.400.000 mensili, rispetto al 13% riscontrato nell'anno precedente.

5. LE PRESTAZIONI DEL FONDO INDENNITA' RISOLUZIONE RAPPORTO

La spesa sostenuta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 1997 per l'erogazione di liquidazioni della indennità risoluzione rapporto agli aventi diritto è stata di L.252.150.031.802 (Cap. 101 del rendiconto finanziario): essa è stata superiore alle previsioni (L. 225.000.000.000) e fa registrare un aumento rispetto alle erogazioni del 1996 che ammontarono a L.208.137.548.485 (16,93%).

Sono state effettuate 96.565 liquidazioni.

6. LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI PREVIDENZA

Questi tipi di prestazioni hanno fatto registrare una spesa complessiva di L.24.538.551.526; l'analoga spesa del 1996 era ammontata a L.22.227.524.954.

La previsione di spesa ammontava a L.27.683.000.000.

Le concrete iniziative poste in essere nell'esercizio 1997, elencate nel rendiconto finanziario alla Categoria V (rubrica c.), sono ampiamente illustrate nella relazione del Direttore Generale "Sullo stato dei Servizi dell'Ente e sull'attività svolta nell'esercizio 1997", relazione che

ha riportato i consueti prospetti statistici e di spesa riguardanti le attività svolte: corsi professionali, borse di studio e premi per tesi di laurea, soggiorni climatici e termali, colonie estive per i figli degli iscritti, assicurazione infortuni, assegni parto e funerari, erogazioni straordinarie, ecc. Si fà, pertanto, espresso rinvio alle analisi contenute nella relazione stessa.

Le disponibilità messe in evidenza dalla situazione patrimoniale per questa gestione saranno trasferite al Fondo Previdenza della Fondazione, con decorrenza 1° gennaio 1998, in virtù di quanto disposto dall'art. 50 del Regolamento delle attività istituzionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 1998 e tuttora in attesa di definitiva approvazione da parte delle Autorità vigilanti.

Capitolo III

CRITERI SEGUITI NEL COMPUTO DEGLI AMMORTAMENTI E DEGLI ACCANTONAMENTI

1. AMMORTAMENTO DI BENI IMMOBILI

E' stato seguito il consueto criterio di accantonamento in 65 anni, in regime di capitalizzazione al 5% del costo della sola costruzione.

Le quote annue crescenti, come è noto, sono rappresentate dalle annualità necessarie per costituire in 65 anni il capitale (costo storico della sola costruzione) aumentato, di anno in anno, dell'interesse del 5% sulle quote di ammortamento precedentemente calcolate.

E' inoltre da rilevare che è stato inserito, fra le voci da ammortizzare nel 1997, il costo dei restauri effettuati nel 1996.

L'accantonamento esposto nel conto economico per l'esercizio 1997 di L.6.912.145.609 è così composto:

- Quota annua di accantonamento per tutti gli stabili in proprietà al 31/12/1996	L.	4.400.979.336
- Quota annua di accantonamento per restauri del 1996	L.	28.830.228
- 5% dell'ammontare del Fondo al 31/12/1996	L.	2.482.336.045
	L.	<u>6.912.145.609</u>

2. AMMORTAMENTO DI MOBILI, MACCHINE E ARREDI

L'accantonamento per l'esercizio 1997 relativo agli acquisti di mobili, macchine ed arredi, per gli esercizi compresi tra il 1988 ed il 1997, è stato conteggiato applicando le aliquote di ammortamento a suo tempo stabilite dal Consiglio di Amministrazione per le varie categorie.

Esso si compone pertanto come segue:

DESCRIZIONE		%	QUOTE 1997 in lire
01	Mobili in legno	10%	17.856.142
02	Mobili in metallo	10%	31.064.365
03	Scaffali - Classificatori - Schedari	10%	327.650.627
04	Autoradio ed impianti antifurto auto	30%	0
05	Macchine da calcolo e per scrivere	10%	14.680.213
06	Software applicativi	30%	38.037.471
07	Macchine ed attrezzature da riproduzione - Microfilms	20%	28.830.828
08	Centro elettronico	30%	510.583.800
09	Arredamento	10%	3.733.181
10	Apparecchiature elettroniche - Condizionatori	20%	4.421.764
11	Materiale telefonico	30%	938.272
12	Arredi e attrezzature di ammortizzo immediato	100%	5.173.810
15	Macchine automatiche	20%	2.711.296
16	Macchine da lavoro - Utensili	20%	37.800
17	Mobili portinerie stabili	10%	2.809.234
19	Varie	100%	0
14	Uffici periferici	10%	66.224.267
18	Automezzi	30%	0
			1.054.753.070

3. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI: RINVIO

L'argomento sarà trattato al Capitolo VI.

4. ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA: AL FONDO IMPOSTE TASSE DA REGOLARE

L'importo accantonato per il 1997 di L. 16.686.013.093 rappresenta la somma delle imposte IRPEG ed ILOR da versare nel 1998 in base alla dichiarazione dei redditi per il 1997 e l'IRPEG dovuta sugli interessi maturati nei conti correnti bancari.

Capitolo IV

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE CONSISTENZE DELLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

L'entità dell'attivo e del passivo, iscritta nella situazione patrimoniale, è passata da L. 7.373.866.463.742 al 31-12-1996 a L. 10.939.420.228.517 al 31-12-1997 con un aumento di L. 3.565.553.764.775, pari al 48,35%. Nel 1996, rispetto al 1995, si era registrata una diminuzione patrimoniale di L. 225.903.555.405, pari al 2,97%.

Le variazioni verificatesi nei due successivi esercizi - 1996 e 1997 - non sono però comparabili, per l'esistenza, nella situazione patrimoniale 1997, dei valori degli immobili, che sono iscritti nei nuovi importi aggiornati al presumibile valore di mercato, in base a quanto riportato dalla delibera di privatizzazione dell'Enasarco, a valere dall'1/1/1997. Tale fondo di rivalutazione è iscritto, tanto all'attivo che al passivo, per una somma di L. 3.684.715.132.254, mentre in quella del 31/12/1997 si tiene conto anche delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per nuovi acquisti, per restauri e per l'assorbimento del fondo ammortamento immobili accantonato al 31/12/1997. Dopo tali operazioni, gli immobili sono ora iscritti per una somma di L. 7.155.056.373.065.

La situazione patrimoniale evidenzia, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo, le variazioni intervenute nelle rispettive consistenze, variazioni che saranno illustrate distintamente nel corso di questo capitolo.

2. BENI IMMOBILI

Il valore esposto in situazione patrimoniale ammonta - al 31-12-1997 - a L. 7.155.056.373.065, con una variazione netta in più di L. 3.880.819.502.819 rispetto a quello esposto al 31-12-1996, dovuta, in massima parte, alle operazioni di rivalutazione di cui si è detto.

La previsione di spesa del Capitolo 161 - Acquisto di immobili - ammontava a L. 334.000.000.000: nel corso del 1997 sono stati acquisiti nuovi immobili per L. 261.582.189.207; a consuntivo si rileva un'economia di L. 72.417.810.793. Sono, inoltre, proseguiti i pagamenti degli stati di avanzamento degli stabili per edilizia universitaria per un importo complessivo di L. 81.787.140.000.

3. TITOLI

Nell'attivo della situazione patrimoniale, alla voce "Titoli", è esposto il valore di borsa dei titoli in portafoglio al 31-12-1997 per L. 2.703.017.278.076. Rispetto all'analogo dato del precedente Conto consuntivo 1996, di L. 1.395.305.856.000, si nota un aumento di L.1.307.711.422.076. Esso è costituito dai nuovi acquisti al netto dei disinvestimenti per rimborsi ed è altresì la risultante della differenza di valutazione al prezzo di borsa rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente ovvero rispetto al prezzo di acquisto 1997. Tali componenti della variazione netta della posta patrimoniale qui in esame sono le seguenti:

Variazione positiva per nuovi acquisti:	+	L.	9.451.240.412.718
Variazione negativa per rimborsi:	-	L.	8.141.079.359.249
Variazione negativa per minori valori di borsa rispetto al 31-12-1996 ovvero al prezzo di acquisto del 1997	-	L.	<u>2.449.631.393</u>
Aumento netto della voce patrimoniale	+	L.	1.307.711.422.076

L'analisi per ciascuna delle gestioni amministrate dall'Ente, e per ciascun titolo, è esposta nell' apposito allegato di bilancio.

Un chiarimento è necessario sull'ammontare dei nuovi acquisti per L.9.451.240.412.718, per la maggior parte dei quali trattasi di reimpiego provvisorio dei fondi disponibili in attesa di definitivo investimento; solo una somma pari a L.16.072.675.393 concerne acquisti a titolo definitivo.

Il criterio, già attuato negli anni precedenti, di investire le disponibilità in attesa del definitivo impiego, ha determinato un rilevante rientro per rimborsi anche nel corso del 1997, per L.7.847.311.359.249, a fronte di un ammontare totale di disinvestimenti di L.8.141.079.359.249. Per la prima volta, in questo esercizio, si sono effettuate operazioni di pronti contro termine con scadenza nell'esercizio successivo, come già detto all'inizio della presente relazione.

E' opportuno, a questo punto, rammentare che, in attuazione delle norme dettate dal Decreto Legge 22-5-1993, n. 155, convertito, con modificazioni, con Legge 19-7-1993, n.243, l'Ente ha ricevuto il rimborso di L.5.340.709.000 dal conto fruttifero vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato. Alla data del 31-12-1997 il conto presenta un ammontare di

L.747.636.734.000 per quota capitale ed un ammontare lordo di interessi di L.39.498.914.270 dei quali, peraltro, si fornisce ampia specifica negli appositi allegati di bilancio.

4. MUTUI IPOTECARI

Nell'attivo della situazione patrimoniale del Consuntivo in esame, alla voce mutui ipotecari, sono esposte le seguenti somme:

	al 31/12/1996	al 31/12/1997
- crediti verso mutuatari per mutui effettivamente erogati:	L. 46.942.827.760	L. 53.475.850.650
- impegni di stipula e di stanziamento	<u>L. 3.389.000.000</u>	<u>L. 1.955.000.000</u>
Totale	L. 50.331.827.760	L. 55.430.850.650

Nei mutui effettivamente erogati si riscontra una variazione in aumento di L.6.533.022.890 che è così formata:

- Erogazioni a valere su precedenti impegni di stipula o di stanziamento (pagamenti a residui)	L. 2.384.000.000
- Erogazioni a valere sul piano di impiego 1996 (pagamenti a competenza)	<u>L. 8.106.000.000</u>
Totale delle somme effettivamente erogate	L. 10.490.000.000
- Accertamento di quote capitale di rate di estinzione scadute nel 1996	<u>L. 3.956.977.110</u>
- Variazione in aumento dei crediti per mutui	

effettivamente erogati L. 6.533.022.890

Negli impegni di stipula e di stanziamento si riscontra una variazione in diminuzione di L.1.434.000.000 che è così formata:

- Aumento per impegni di stipula assunti nel 1997
per mutui concessi ma non ancora erogati L. 1.715.000.000
- Diminuzione per erogazioni su impegni
esistenti al 31-12-1996 L. 2.384.000.000
- Diminuzione per depennamento di impegni di spesa L. 765.000.000
- Variazione netta in diminuzione negli impegni
di stipula e di stanziamento L. 1.434.000.000

Il totale impegnato nel 1997 per erogazione dei mutui ammonta a L.9.821.000.000.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano al 31 dicembre 1997 a L.69.234.446.379, con una diminuzione di L.1.505.434.481.466 rispetto al totale indicato nel consuntivo 1996 (L.1.574.668.927.845). La notevole differenza è dovuta allo smobilizzo di titoli di Stato scaduti entro il 31-12-1997 ed al reimpiego della relativa disponibilità negli ultimi giorni dell'anno, come si è detto in apertura della presente relazione.

Sono compresi nella somma indicata:

- il saldo del conto di cassa presso la Banca Nazionale del Lavoro di L.63.978.905.605.;
- il saldo del conto corrente presso la Banca di Roma che svolge il servizio di pagamento delle pensioni agli iscritti di L. 5.255.540.774.

Non sono compresi i saldi dei conti postali in quanto i saldi stessi sono stati immediatamente trasferiti al conto di cassa presso la Banca Nazionale del Lavoro. In apposito allegato si fornisce la dimostrazione dei relativi movimenti.

Il totale delle disponibilità liquide indicato nella situazione patrimoniale corrisponde all'avanzo di cassa alla fine dell'esercizio risultante dalla situazione amministrativa, così come richiesto dal Ministero del Tesoro.

6. MOBILI, MACCHINE, ARREDI

L'ammontare risultante in situazione patrimoniale al 31-12-1997 ha la seguente derivazione da quello risultante al 31-12-1996:

- Situazione al 31-12-1996	L.	13.304.517.442
- più nuovi acquisti effettuati nel 1997 e risultanti dalla spesa registrata ai Capitoli 171 e 175 del rendiconto finanziario	L.	596.862.976
- meno depennamenti di residui	L.	<u>25.330.536</u>
- Situazione al 31-12-1997	L.	13.876.049.882

Gli acquisti effettuati nel 1997 sono stati contenuti nello stanziamento del bilancio preventivo di L.800.000.000, con una economia di L.203.137.024 (25,39%), ed hanno riguardato:

MOBILI - MACCHINE - ARREDI		AUMENTI 1997 in lire	DIMINUZIONI 1997 in lire
O1	Mobili in legno		
O2	Mobili in metallo	60.171.279	
O3	Scaffali - Classificatori - Schedari	67.173.120	
O4	Autoradio ed impianti antifurto auto		
O5	Macchine da calcolo e per scrivere	378.000	
O6	Software applicativi	93.360.000	
O7	Macchine, attrezza. da riproduz. e Microfilms	7.219.500	
O8	Centro elettronico	285.700.175	
O9	Arredamento	1.201.116	
10	Apparecchiature elettroniche, Condizionatori		
11	Materiale telefonico	720.000	5.420.536
12	Arredi e attrezza. di ammortizzo immediato	5.173.810	
15	Macchine automatiche		
16	Macchine da lavoro - Utensili	189.000	
17	Mobili portinerie stabili		
19	Varie		
TOTALI SEDE DI ROMA		521.286.000	5.420.536
14	Uffici periferici	75.576.976	0
18	Automezzi		
TOTALI GENERALI		596.862.976	5.420.536

7. RESIDUI ATTIVI: RINVIO

L'argomento è trattato al successivo Capitolo VI.

8. RATEI ATTIVI

La posta patrimoniale passa a L.32.651.176.181 al 31-12-1997 da L.49.898.590.167 al 31 dicembre 1996, con una diminuzione di L.17.247.413.986 (- 34,56%).

L'ammontare dei ratei attivi al 31-12-1997 è così composto:

su titoli (cedole con scadenza nel 1998)	L.	30.720.638.697
su mutui (quote interessi scadenze 1998)	<u>L.</u>	<u>1.930.537.484</u>
In totale	L.	32.651.176.181

Tutti i ratei iscritti al 31 dicembre 1996 sono ovviamente usciti dall'attivo patrimoniale o perchè riscossi o perchè passati nei residui attivi (in piccola parte e soltanto per i mutui).

9. PRESTITI AL PERSONALE

Questa posta dell'attivo patrimoniale presenta una variazione in aumento di L. 533.037.504 essendo passata a L. 3.719.099.284 al 31 dicembre 1997 da L. 3.186.061.780 al 31 dicembre 1996.

La variazione in aumento sopraindicata deriva dalla concessione di prestiti per una somma di L. 1.623.000.000, contro una previsione di L. 2.000.000.000, e dalla riscossione di rate di estinzione di prestiti in precedenza concessi, per L. 1.089.962.496.

Nel corso del 1997, in attesa dell'entrata in vigore del contratto privatizzato, ha trovato ancora applicazione la normativa dell'art. 59 dell'Accordo per la disciplina del rapporto di lavoro degli enti pubblici approvato con D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509.

Dell'argomento si parlerà diffusamente al Capitolo V della presente relazione.

10. RISERVE TECNICHE DI PREVIDENZA

La variazione di questa che è la posta più importante del passivo patrimoniale è giustificata nel seguente prospetto, dove le singole componenti vengono messe a confronto con le variazioni percentuali registrate nei precedenti esercizi.

	1997 in lire		1996	1995	1994	1993
Situazione all'1/1/1997	3.412.048.637.000	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
+ Contributi	691.877.747.854	20,28%	20,07%	20,63%	20,32%	21,48%
- Prestazioni	-989.258.674.949	-28,99%	-25,88%	-22,84%	-21,15%	-21,15%
Riserve tecniche 1997	3.114.667.709.905	91,28%	94,19%	97,79%	99,17%	100,33%
+ Avanzo economico 1997	90.553.427.189	2,65%	3,99%	4,30%	4,03%	6,04%
Situazione accantonamenti all'1/1/1998	3.205.221.137.094	93,94%	98,18%	102,09%	103,20%	106,37%

Pur con la consueta riserva sulla validità dei confronti per la presenza dei "contributi da imputare", si deve evidenziare che le riserve tecniche registrano un nuovo decremento; tuttavia, per l'attribuzione dell'avanzo economico dell'esercizio, restano ancora su valori apprezzabili.

E', infine, opportuno segnalare come nella situazione patrimoniale sia stato dato separato rilievo al fondo di rivalutazione dei beni immobili (nei quali è investita parte delle risorse accantonate per la Previdenza): aggiungendo il relativo importo, pari a L.3.011.194.445.269, le riserve tecniche all'1/1/1998 ammontano a complessive L.6.216.415.582.363

11. FONDO INDENNITA' RISOLUZIONE RAPPORTO

La variazione di L.69.605.465.359 in più rispetto al dato 31-12-1996 è così giustificata:

	1997 in lire		1996	1995	1994	1993
Situazione all'1/1/1997	1.707.259.451.060	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
+ Versamenti 1997	314.583.383.445	18,43%	19,29%	18,87%	19,89%	20,92%
- Liquidazioni 1997	-252.150.031.802	-14,77%	-13,18%	-12,20%	-14,28%	-14,10%
+ Prelievo rival. liquidazioni	34.172.113.716	2,00%	2,00%	1,57%	1,50%	0,95%
Situazione accantonamenti all'1/1/1998	1.803.864.916.419	105,66%	108,11	108,24%	107,11%	107,77%

- *Avanzo economico 1997*

da attribuire ai conti Agenti

L. 8.122.055.020

- *Differenza interessi FIRR 1997 da*

attribuire ai conti Agenti per rivalutazione

(ex punto 8 CONVENZIONE)

L. 53.838.849.232

Occorre, peraltro, precisare che, in base alle attuali norme di gestione del Fondo Indennità Risoluzione Rapporto, l'avanzo economico deve essere destinato al Fondo stesso per l'accredito degli utili di gestione su conti individuali degli Agenti interessati. L'avanzo economico, da utilizzare, come sopra indicato, per l'accredito degli utili di gestione sui conti degli Agenti, ammonta a L. 8.122.055.020, pari allo 0,45% (1,04% nel 1996).

E' da tenere, inoltre, presente che le norme di cui alla già citata Convenzione prevedono anche l'accredito sui singoli conti individuali degli Agenti della quota dell'interesse 4% riconosciuto alle Ditte Mandanti per il 1997, dedotta la parte necessaria all'Ente per la gestione della polizza assicurativa prevista dal punto 12 della Convenzione stessa.

Per l'anno 1997 tale quota di interesse risulta di L. 53.838.849.232, pari al 2,98% (2,98% nel 1996).

Anche per la gestione FIRR occorre segnalare l'ammontare del fondo di rivalutazione dei beni immobili, pari a L.673.520.686.985, che porta le riserve al complessivo importo di L.2.477.385.603.404.